Foti replica a Todisco e a Fierro: «Io non c’entro»

Scritto da Red.
Venerdì 02 Agosto 2013 18:43



AVELLINO – “Non c’è stata nessuna pressione né tanto meno manipolazione da parte del sottoscritto che in questo momento pensa solo ad amministrare e a trovare le possibili soluzioni ai tanti problemi irrisolti che affliggono la nostra città, come Todisco ben sa, vista la sua precedente esperienza di consigliere comunale”: così il sindaco di Avellino, Paolo Foti, replica a chi, segnatamente i due esponenti di area bersianiana del Pd Lucio Fiero e Francesco Todisco, lo aveva chiamato in causa additandolo quale principale ispiratore della segretaria Lengua nella decisione di revocare a Todisco l’incarico di vicesegretario provinciale (come riferiamo in altra pagina del giornale). Foti, dunque, smentisce ogni suo coinvolgimento nella vicenda che, com’era prevedibile, è destinata a vivacizzare non poco il dibattito interno del Partito democratico alla vigilia della prossima stagione congressuale.

“Sono convinto – continua Foti – che, anche in vista del congresso provinciale, il partito debba tendere verso una riorganizzazione interna che valorizzi le diverse espressioni, risorsa preziosa che ci contraddistingue, e che debbono stimolare una dialettica alta e non polemiche sterili e compulsive. Sulle dichiarazioni programmatiche che ho esposto in Consiglio comunale è giusto che ognuno possa esprimere le proprie perplessità. Anzi sono convinto che le linee programmatiche restano un indirizzo che il sindaco detta alla città e che possono essere oggetto di integrazione e di miglioramento. Per questo mi aspetto il contributo e la partecipazione di tutti, convinto che il destino della nostra città non riguardi solo una parte politica. Tutti, maggioranza e opposizione, dobbiamo concorrere per assicurare ad Avellino e ai suoi cittadini un futuro migliore, senza dietrologie e strumentalizzazioni".